

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>					
<b>Muffa grigia</b> ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<b>Interventi agronomici</b> concimazioni, irrigazioni e potature dovranno favorire il contenimento dello sviluppo vegetativo e l'arieggiamento dei frutti	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> Eugenolo + Timolo + Geraniolo <b>Fludioxonil + Ciprodinil</b>		2	
<b>Marciume del colletto</b> ( <i>Phytophthora</i> spp.)	<b>Interventi chimici</b> <b>Intervenire in modo localizzato solo sulle piante colpite</b>	<b>Prodotti rameici</b> Fosetil Al	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
<b>BATTERIOSI</b>					
<b>Batteriosi</b> (PSA= <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> , <i>Pseudomonas</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> - impiegare materiale di propagazione sano secondo le indicazioni stabilite dal Servizio fitosanitario regionale - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachioma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm al di sotto dell'area colpita <b>Interventi chimici</b> intervenire in considerazione dell'andamento stagionale e sulla base delle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Laminarina <b>Prodotti rameici</b> Acibenzolar-S-Methyl	(*) (*)  (*) 8*		  (*) Da impiegare preferibilmente in fioritura (*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno (*) Utilizzabile fino al 10/07/2025
<b>FITOFAGI</b>					
<b>Cocciniglia</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> )	<b>Soglia presenza</b> Si consigliano interventi localizzati sulle infestazioni Si consiglia di rimuovere le incrostazioni sul fusto mediante spazzolatura Gli ausiliari svolgono un ruolo importante nel contenimento dell'insetto Si consiglia di intervenire alla migrazione della I generazione (maggio)	Olio minerale  Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat	(*)  1*		(*) Non impiegare dopo la "gemma gonfia"  (*) Utilizzabile fino al 30/10/2025
<b>Eulia</b> ( <i>Argyrotaenia ljugiana</i> sin. <i>A. pulchellana</i> )	<b>Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale</b> <b>A prescindere dalla soglia utilizzata, l'installazione della trappola diventa obbligatoria in caso di trattamenti</b>  <b>Soglia II e III generazione:</b> <b>trattare al superamento di 50 adulti per trappola o con danni sui frutti</b>  Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali	<i>Bacillus thuringiensis</i> <b>Emamectina</b>	1		
<b>Cicaline</b> ( <i>Empoasca vitis</i> )		Olio essenziale di arancio dolce			I trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro le cicaline
<b>Metcalfa</b> ( <i>Metcalfa pruinosa</i> )	<b>Interventi agronomici</b> per contrastare lo sviluppo delle infestazioni, si possono effettuare trattamenti ad alto volume con tensioattivi  <b>Interventi chimici</b> <b>Intervenire solo in caso di infestazioni in atto</b>	 Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce <b>Etofenprox</b>	  2	  5*	  (*) Tra Piretrine e Piretroidi

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica ( <i>Halyomorpha halys</i> )	<b>Monitoraggio</b> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice <u>Monitoraggio visivo</u> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile <u>Monitoraggio con trappole</u> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento  <b>Mezzi fisici</b> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto  <b>Interventi chimici</b> - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				(*) Tra Piretrine e Piretroidi
		Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure		5*	
		Etofenprox	2		
Mosca della frutta ( <i>Ceratitis capitata</i> )	In caso di catture controllare la presenza di punture. Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo innescate con Trimedlure  <b>Soglia: intervenire in presenza delle prime punture fertili.</b> <b>Monitoraggio:</b> si consiglia di monitorare settimanalmente la presenza degli adulti con trappole attrattive a partire da quanto indicato nei Bollettini territoriali; - alla comparsa delle prime catture controllare la presenza di punture fertili; - porre particolare attenzione agli appezzamenti colpiti negli anni precedenti; -in aziende frutticole miste monitorare la presenza della mosca seguendo la maturazione delle diverse specie <b>Interventi agronomici</b> -distruggere rapidamente la frutta non commerciale una volta terminata la raccolta				
		Attract and kill con Deltametrina			
		Beauveria bassiana			
Nematodi ( <i>Meloidogyne hapla</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per accertare la presenza di eventuali galle di Meloidogyne - evitare il ristoppio				
Limacce e Chiocciole ( <i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	<b>Indicazione d'intervento</b> infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico			

**Actinidia - Allegato Fitoregolatori - Regione Emilia-Romagna**

COLTURA	TIPO IMPIEGO	S.A.	DOSAGGIO	EPOCHE DI TRATTAMENTO	INDICAZIONI D'USO
ACTINIDIA	Diradamento dei fiori	NAA (0,3%) 3,6 g/l + Acido Gibberellico (GA3) (0,15) 1,8 g/l	da etichetta	1° tratt.: abbozzi fiorali laterali visibili	
	Allegante			2° tratt.: caduta petali 3° tratt.: 7/10 gg dopo caduta petali	
	Aumento di pezzatura	Forchlorfenuron 0,92% (7,5 g/l)	da etichetta	dal 20. <sup>mo</sup> al 28. <sup>mo</sup> gg dalla piena fioritura	questo fitoregolatore deve essere impiegato in impianti equilibrati, caratterizzati da un'adeguata carica produttiva e da una buona impollinazione, evitando eccessi di fertilizzazione azotata. La distribuzione del prodotto non deve essere effettuata nelle ore più calde e deve garantire <u>un'omogenea bagnatura</u> della fascia produttiva, senza ricorrere a volumi di irrorazione eccessivi che possono originare sgocciolamento e deriva. <u>La mancata osservazione dei dosaggi, della tempistica e delle indicazioni d'uso possono determinare problemi gravi nella fase di conservazione.</u>